

INSIEME *per* CRESCERE



Bando INAIL ISI 2026

FINALITA'

Il bando è pensato per finanziare progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Rappresenta un'opportunità significativa per le imprese che desiderano investire nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, migliorando al contempo la produttività e il benessere dei propri dipendenti.

BENEFICIARI

Tutte le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio, in regola con il DURC.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Totale disponibile: Il Bando INAIL ISI 2026 mette a disposizione 600 milioni di euro per finanziamenti a fondo perduto (da un minimo di 5.000 ad un massimo di fino a 130.000 euro) per la realizzazione di progetti di investimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese, nonché progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa.

SPESE AMMISSIBILI

TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMESSI

Il bando finanzia diverse tipologie di progetti suddivisi in Assi di finanziamento:

- Asse 1.1.: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (malattie professionali);
- Asse 1.2.: Progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi;
- Asse 2: Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici;
- Asse 4: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;

- Asse 5: Progetti riservati alle micro e piccole imprese di settori specifici appartenenti, tra gli altri, ai codici Ateco della ristorazione, gelaterie e pasticcerie, bar, tabaccherie (codice Ateco 2025 56.11.1; 56.11.2; 56.3; 47.11.02).

Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura della procedura informatica

Tipologia investimenti:

Asse 1: investimenti legati alla riduzione di: rischio chimico (impianti di aspirazione, sistemi di isolamento, etc); Rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine; Rischio derivante da vibrazioni meccaniche (macchinari vari); Rischio da movimentazione manuale di persone;

Asse 2: investimenti legati alla riduzione del rischio di caduta dall'alto (tipologia di ancoraggi); rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete; rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento

Per Asse 3: investimenti per bonifica materiali contenenti amianto (MCA).

Per Asse 4 : sostituzione di:

-Macchine immesse sul mercato precedentemente al recepimento della direttiva Macchine 2006/42/CE;

-Apparecchi elettrici immessi sul mercato precedentemente al recepimento della Direttiva 2014/35/CE

Non sono ammesse le spese per:

- dispositivi di protezione individuale – veicoli, aeromobili, imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del Dlgs 17/2010 – ponteggi fissi – ampliamenti della sede produttiva;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera; acquisizione tramite leasing; beni usati; costi personale interno

CONTRIBUTO

Le intensità di aiuto variano in base all'asse:

- Contributo a fondo perduto pari al 65% dell'importo ammissibile (assi 1.1., 2, 3,2 sub asse 5.1)

- Contributo a fondo perduto pari all'80% per l'Asse a1.2. e per sub asse 5.2

Regime di Aiuto: De Minimis

COMPILAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata in modalità telematica attraverso il sistema informativo dell'Inail – www.inail.it – Servizi Online. L'impresa si deve prima registrare nel sito, verificare il raggiungimento della soglia minima di punteggio necessario per presentare la domanda (130 punti) e salvare telematicamente la domanda. Compilazione domande dal 13 aprile al 28 maggio

REFERENTI

Ufficio Bandi e Incentivi

Dr. Corrado Bordoni - Dr. Paolo Cianfoni - Dr.ssa Federica Materazzo



0744 613311



Via Luigi Casale, 9 TERNI

